



MED-JELLYRISK

MANUALE DI PRIMO SOCCORSO PER IL TRATTAMENTO DEGLI AVVELENAMENTI DA MEDUSE



Raccomandazioni sul trattamento degli avvelenamenti provocati da contatto con meduse

(da Cegolon et al. 2013. Jellyfish sting and their management: a review. *Marine Drugs*)

Generalità

Alcune specie di meduse sono urticanti per l'uomo, determinando reazioni locali ed occasionali effetti sistemici. Il trattamento degli avvelenamenti da meduse si prefigge di attenuare gli effetti del veleno, di prevenire un aggravamento dell'avvelenamento, e di tenere sotto controllo eventuali reazioni sistemiche, incluso lo shock anafilattico.

A seconda della specie di medusa, diversi metodi possono essere utilizzati per ridurre l'intensità e la durata del dolore, come analgesici orali/topici acqua calda, impacchi freddi. Soltanto per poche specie (vedi oltre) una breve applicazione di aceto domestico può prevenire ulteriore rilascio di veleno da cellule urticanti di meduse rimaste sulla pelle.

La maggior parte dei trattamenti proposti è basata su una limitata evidenza sperimentale e ulteriori ricerche sono indispensabili. La diffusione delle conoscenze sulle più idonee modalità di trattamento degli avvelenamenti da meduse fa parte degli scopi del progetto MED-JELLYRISK. Pannelli illustrati saranno installati in prossimità delle spiagge monitorate per informare i bagnanti dei rischi derivanti dalle meduse del Mediterraneo e dei metodi di trattamento.



Project funded by the
EUROPEAN UNION

MED-JELLYRISK

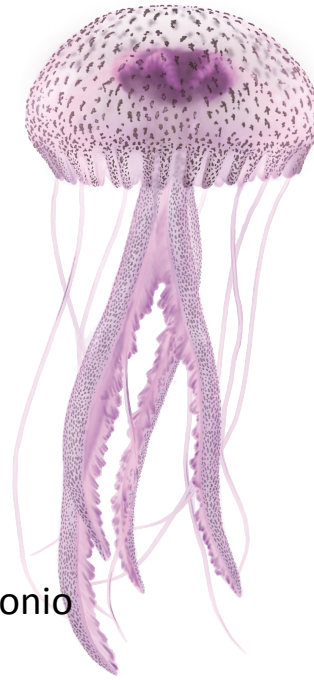
info@jellyrisk.eu

www.jellyrisk.eu





PROCEDURE PER IL TRATTAMENTO SPECIE-SPECIFICO DI AVVELENAMENTI DA MEDUSE MEDITERRANEE



I. *La medusa luminosa*

Pelagia noctiluca

La più comune medusa urticante nel Mediterraneo Centrale e Occidentale. Molto comune ma con minor frequenza nei mari Egeo, Ionio e Adriatico.

ATTENZIONE: NON BAGNARE CON ACQUA DOLCE, ACETO, ALCOL, AMMONIACA. NON APPLICARE BENDE STRETTE.

1) Lavare accuratamente con **ACQUA DI MARE**, non strofinare

2) Se disponibile, applicare qualche minuto una miscela di **BICARBONATO E ACQUA DI MARE (50%-50%)** (per bloccare la scarica di eventuali cellule urticanti rimaste sulla pelle)

3) Rimuovere eventuali residui di tentacoli con una carta plastificata (es.: Patente, bancomat)

4) Applicare un **IMPACCO FREDDO** per 5-15' (es. un sacchetto di ghiaccio **avvolto da un lembo di tessuto**, non direttamente sulla pelle) – Avvisare il paziente che il freddo può essere non confortevole all'inizio!

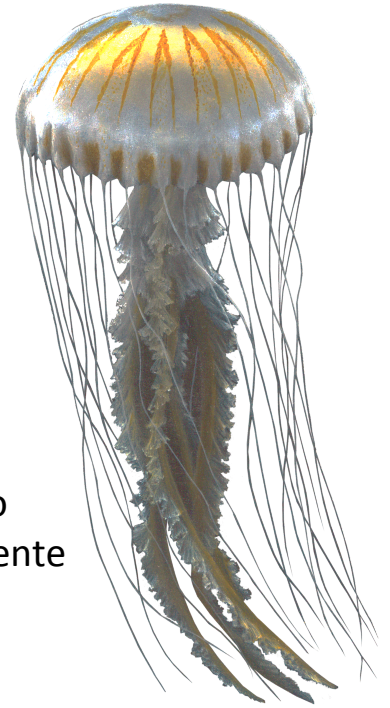
5) Valutare la persistenza del dolore, riapplicare l'impacco freddo se necessario

6) Se il dolore persistere consultare il proprio medico o il farmacista – Chiedere per preparazioni topiche a base di analgesico/cortisonico (es. lidocaina 3-4% + idrocortisone)





PROCEDURE PER IL TRATTAMENTO SPECIE-SPECIFICO DI AVVELENAMENTI DA MEDUSE MEDITERRANEE



II. *La medusa compasso*

Chrysaora hysoscella

Appartiene alla stessa famiglia di *P.noctiluca*, è una specie meno comune ma ugualmente urticante e dolorosa, presente solitamente in primavera.

L'ombrello è giallo ocra, con 16 strisce brune sulla superficie

ATTENZIONE: NON BAGNARE CON ACQUA DOLCE, ACETO, ALCOL, AMMONIACA. NON APPLICARE BENDE STRETTE.

1) Lavare accuratamente con **ACQUA DI MARE**, non strofinare

2) Se disponibile, applicare qualche minuto una miscela di **BICARBONATO E ACQUA DI MARE (50%-50%)** (per bloccare la scarica di eventuali cellule urticanti rimaste sulla pelle)

3) Rimuovere eventuali residui di tentacoli con una carta plastificata (es.: Patente, bancomat)

4) Applicare un **IMPACCO FREDDO** per 5-15' (es. un sacchetto di ghiaccio **avvolto da un lembo di tessuto**, non direttamente sulla pelle) – Avvisare il paziente che il freddo può essere non confortevole all'inizio!

5) Valutare la persistenza del dolore, riapplicare l'impacco freddo se necessario

6) Se il dolore persistere consultare il proprio medico o il farmacista – Chiedere per preparazioni topiche a base di analgesico/cortisonico (es. lidocaina 3-4% + idrocortisone)





PROCEDURE PER IL TRATTAMENTO SPECIE-SPECIFICO DI AVVELENAMENTI DA MEDUSE MEDITERRANEE

III. *La medusa-vespa mediterranea*



Carybdea marsupialis

Una piccola medusa urticante, comune in estate.

Ombrello a forma di cubo, 4 lunghi tentacoli. Trasparente, azzurrina o biancastra. Vive a poca profondità.

**ATTENZIONE: NON BAGNARE CON ACQUA DOLCE,,
ALCOL, AMMONIACA. NON APPLICARE BENDE
STRETTE.**

1) Lavare con **acqua di mare**, non strofinare

2) Lavare con **aceto domestico** (uso cucina)

3) Rimuovere eventuali residui di tentacoli con una carta plastificata (es.: Patente, tessera sanitaria)

4) Applicare **impacco caldo** o **immergere in acqua calda**
(40-45 °C) 5'-15'

5) Valutare la persistenza del dolore, riapplicare l'impacco freddo se necessario

6) Se il dolore persistere consultare il proprio medico o il farmacista – Chiedere per preparazioni topiche a base di analgesico/cortisonico (es. lidocaina 3-4% + idrocortisone)



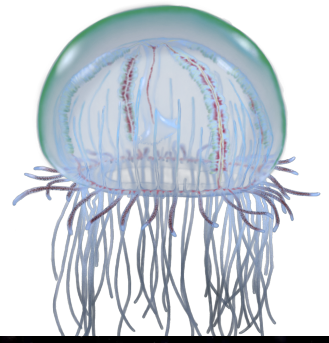
A. Gennari 2013





PROCEDURE PER IL TRATTAMENTO SPECIE-SPECIFICO DI AVVELENAMENTI DA MEDUSE MEDITERRANEE

IV. *La medusa sigaro*



Olindias phosphorica

Medusa a forma di cupola, sino a 6cm di diametro, possiede 4 distintivi canali rossi a croce. Comune in estate e autunno.



ATTENZIONE: NON BAGNARE CON ACQUA DOLCE, ALCOL, AMMONIACA. NON APPLICARE BENDE STRETTE. Rivolgersi immediatamente ad un centro medico di pronto soccorso in caso di shock o di difficoltà respiratorie.



1) Lavare con **aceto domestico** o con **acqua di mare**, non strofinare

2) Rimuovere eventuali residui di tentacoli con una carta plastificata (es.: patente, tessera sanitaria)

3) Applicare un **IMPACCO FREDDO** per 5-15 minuti (es. un sacchetto di ghiaccio **avvolto da un lembo di tessuto**, non direttamente sulla pelle) – Avvisare il paziente che il freddo può essere non confortevole all'inizio!

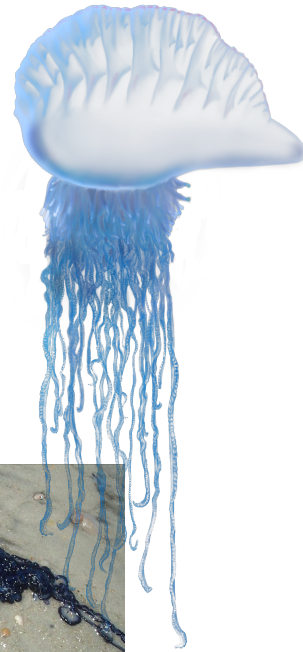
4) Valutare la persistenza del dolore, riapplicare l'impacco freddo se necessario

5) Se il dolore persistere consultare il proprio medico o il farmacista – Chiedere per preparazioni topiche a base di analgesico/cortisonico (es. lidocaina 3-4% + idrocortisone)





PROCEDURE PER IL TRATTAMENTO SPECIE-SPECIFICO DI AVVELENAMENTI DA MEDUSE MEDITERRANEE



V. La caravella portoghese

Physalia physalis

Con una sacca galleggiante ripiena di gas, possiede lunghissimi tentacoli. Rara, presente in primavera ed estate. Dolorosa e pericolosa per possibili reazioni anafilattiche.



ATTENZIONE: NON BAGNARE CON ACQUA DOLCE, ALCOL, ACETO, AMMONIACA. NON APPLICARE BENDE STRETTE. Rivolgersi immediatamente ad un centro medico di pronto soccorso in caso di shock o di difficoltà respiratorie.



- 1) Lavare accuratamente con **ACQUA DI MARE**, non strofinare
- 2) Rimuovere eventuali residui di tentacoli con una carta plastificata (es.: patente, tessera sanitaria)
- 3) Applicare **impacco caldo** o **immergere in acqua calda (40-45 °C)** 5-15 minuti
- 4) Valutare la persistenza del dolore, riapplicare l'impacco caldo se necessario
- 5) Se il dolore persistere consultare il proprio medico o il farmacista – Chiedere per preparazioni topiche a base di analgesico/cortisonico (es. lidocaina 3-4% + idrocortisone)

